

Prezzo d'Associazione

Udine e Stato: anno . . . L. 20
id. semestre . . . > 11
id. trimestre . . . > 6
id. mese . . . > 2
Estero anno . . . L. 32
id. semestre . . . > 17
id. trimestre . . . > 6
Le associazioni non disdette si intendono rinnovate.

Il Cittadino Italiano

ESCE TUTTI I GIORNI ECCETTO I FESTIVI

Prezzo per le inserzioni

Nel corpo del giornale per ogni riga o spazio di riga cent. 40 - In terza pagina sopra la firma (neerologico, comunicati dichiarazioni, ringraziamenti) cent. 30. - Dopo la firma del gerente cent. 20. - In quarta pagina cent. 10.

Le inserzioni di 3.a e 4.a pagina per l'Italia e per l'Estero si ricevono esclusivamente all'Ufficio Annunzi del CITTADINO ITALIANO via della Posta 16, Udine.

Le associazioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via della Posta 16, Udine

NOSTRA CORRISPONDENZA

Torino, 8 agosto 1894.

Il Congresso Eucaristico

Questo Congresso, secondo per l'Italia, undicesimo per l'orbe Cattolico, promette di riuscire veramente splendido. Aderirono finora al Congresso più di cento tra Arcivescovi e Vescovi, di cui sessanta e più assicurano l'intervento. Tra questi sessanta si contano parecchi Cardinali e dodici Arcivescovi; tra quelli che, non potendo intervenire, invieranno delegati speciali sono cinque Cardinali Arcivescovi e quattordici Arcivescovi.

Fervono i preparativi al nostro Seminario onde allestire la grande aula nella quale avranno luogo le sedute del Congresso. Oltre a quest'aula nella quale viene trasformato il grande cortile, vi saranno locali per l'ufficio di Poste e Telegrafi, per le guardie, per i pompieri, servizio sanitario, buffet, sale di riunione per gli Ecc.mi Vescovi, per la presidenza, per le varie Commissioni.

L'aula poi sarà in massima parte a disposizione dei semplici Congressisti, un'altra parte sarà per i delegati dei Vescovi, che pur aderendo, non possono intervenire al Congresso, ed i Patroni promotori. Vi sarà pure proprio vicino al palco della presidenza, ove si metteranno gli oratori, un posto riservato alla stampa, i cui rappresentanti tanto italiani che stranieri si prevedono numerosissimi. Sul palco poi prenderanno posto i cardinali, arcivescovi e vescovi, la presidenza, e le varie sotto commissioni organizzatrici del Congresso.

Orneranno la sala un gran Crocifisso (1 1/2 al naturale) e tre quadri fatti dipingere appositamente l'uno dei quali rappresenta il miracolo del Sacramento qui in Torino, gli altri la Sovranità di Cristo ed il Cuor di Gesù. Vi saranno ancora vari stendardi allegorici rappresentanti simboli Eucaristici.

Le offerte per il Congresso si ricevono sempre e si invitano i collettori caldamente a sollecitare la trasmissione delle offerte all'ufficio (Via Arcivescovado 12, Torino). Chi fa l'offerta o chi la riceve deve notare sull'elenco, se intende assistere alle sedute, oppure se vuole il libro degli atti o se intende solamente di concorrere alle spese. Ciò serve per norma onde conoscere il numero dei congressisti a cui spedire le tessere. La distribuzione di queste tessere incomincerà dopo il 10 corrente mese. Si spera di sapere per allora quale riduzione ferroviaria sarà fatta.

Fu provvisto da apposita Commissione che gli Ecc.mi Monsignori non abbiano a dimorare in pubblici alberghi. Ha altresì provveduto per i semplici congressisti onde trovino comodamente ed a modico prezzo vitto e alloggio in alberghi puliti e dabbene. Vi saranno alberghi di varie condizioni, dall'Hotel d'Europa che è il primo della nostra città ad altri meno eleganti e più a buon prezzo.

Si spera di poter avere all'esposizione di oggetti Eucaristici per la quale si è formata un apposita Commissione Promotrice, il tabernacolo dal quale fu tolta l'ostia del miracolo del Sacramento di Torino, tabernacolo che si trova nella Chiesa Parrocchiale di Exilles, su nella vale di Susa.

Verrà pubblicato dal Molto Rev. Teol. Ilario Vigo, il quale ha già pubblicato un libretto popolare Il Congresso Eucaristico di Torino, spiegato al popolo, un Vademecum del Congressista nel quale oltre alla pianta della città, dei dintorni, ci saranno tutte le indicazioni sugli alberghi, trattorie, caffè, notizie della città ecc., ecc.

Speriamo che anche dalla Cattolica Udine che tanto eroicamente, e non del tutto invano, si è opposta alla sacrilega rappresentazione «Cristo alla festa di Purim», ci saranno illustri persone che vorranno mandare l'adesione al Congresso (L. 5) ed approfittare dell'occasione per onorare sempre più Gesù Sacramentato e venire fra noi a prender parte alla gioia che già fin d'ora risente la Cattolica Torino, per aver l'onore d'albergare l'eletto fiore del Clero e del Laicato Cattolico.

Belle parole di un luogotenente imperiale

In questi ultimi giorni, contemporaneamente al primo congresso cattolico boemo tenutosi in Brünn, ebbe luogo in Salisburgo l'adunanza generale di quest'anno della Società Leonina, la quale comprende nel suo seno tutti gli scienziati cattolici della Cisleitania. Tale adunanza riuscì cospicua per il considerevole numero delle persone distinte che vi intervennero, e importante per gli eruditi discorsi scientifici che in essa furono pronunciati. Tuttavia, la circostanza più notevole fu l'intervento ufficiale alla prima seduta plenaria del luogotenente dell'Imperatore d'Austria-Ungheria nel Salisburghese, il quale direbbe ai soci della Leonina le seguenti parole:

«Io porgo il saluto più cordiale a questa illustre assemblea, che ha scelto Salisburgo per tenervi le sue conferenze. La Società Leonina, la quale porta il nome dell'augusto Vegliardo che siede sulla cattedra di S. Pietro, si è proposto il compito di coltivare la scienza sulla base del Cristianesimo. Il suolo di questa città, ove ad ogni piè sospinto, Loro Signori, s'abbattono in creazioni della civiltà cristiana, in cui sotto l'alto patrocinio di principi ecclesiastici la scienza venne mai sempre promossa in questo senso, è in certo qual modo un lieto presagio per l'avvenire dell'opera loro, al prosperare della quale anche l'amministrazione dello Stato prende il più vivo interesse; giacché solamente quello Stato che si fonda sui principi del Cristianesimo è in grado di resistere con successo alle burrasche dell'epoca presente e di corrispondere alle esigenze dei singoli e della società per raggiungere lo scopo finale della vita. Possano i loro sforzi essere coronati da felice successo, e questi giorni saranno certamente ricordati sempre da loro con un sentimento di viva compiacenza.»

Se un prefetto italiano si fosse permesso non già di tenere un linguaggio siffatto; ma sol di affermare che la religione cristiana è di efficace aiuto al buon andamento del governo e della società, gli ebrei della Tribuna non mancherebbero di chiedere con stridente voce la sua testa.

In Austria, invece, le parole del luogotenente di S. M. l'imperatore Francesco Giuseppe suggeriscono all'ottima Famiglia Cristiana del 6 agosto le seguenti considerazioni:

Belle parole sono queste, pronunciate da un pubblico ufficiale e in forma ufficiale. Come sarebbe desiderabile che la Cisleitania si rimettesse davvero sulla base indicata dal conte di Thun, e tornasse ad alitare in tutta la nostra legislazione quello spirito cristiano che ora è incarcerato da quella serie di leggi fatali create dal liberalismo nel 1868, nel 69, nel 71 e nel 73! E che serio ammonimento contengono le parole del governatore del Salisburghese per i governanti d'oltre il Leitha, i cui sforzi sono diretti all'unico scopo di cancellare dalla legislazione del regno mariano (Ungheria) ogni traccia del cristianesimo!

Sequestro di giornali

Fioccano i sequestri; l'ordine sembra partito da Roma. Il Messaggero prima, poi la Capitale, ora il Hieramosca e l'ottima Unità Cattolica di Firenze furono colpiti da sequestro per avere pubblicato la ormai famosa lettera di anarchici al sindaco di Motta Visconti terra natale del Caserio.

Naturalmente i liberali schiamazzano e gridano alla violazione della libertà di stampa, tanto più, dicono, che la stessa lettera incriminata è comparsa su parecchi giornali del Regno senza che questi abbiano avuto noie da parte del r. fisco.

Ora si telegrafa da Roma che il ministro di grazia e giustizia invierà una circolare ai procuratori generali, richiamando la loro attenzione sopra le pubblicazioni che fanno l'apologia del reato, perchè sieno sequestrate sollecitamente, evitando di farle circolare.

La bestemmia e i liberali

Non vi è causa rea e detestabile, che non trovi avvocati in liberaleria. Ecco qua oggi, per esempio, l'Adige di Verona, che si fa paladino di bestemmiatori nel seguente dispaccio da Bologna:

«Vi dissi ieri dello sciopero fra il personale delle tramvie a cavalli Ora è risultato esserne causa gli eccessivi rigorismi del direttore e rappresentante della Società belga, clericale, il quale stabilì che fossero inflitte multe ai bestemmiatori. Il servizio ora è fatto da personale avventizio custodito dalla forza.»

Oh! noi diciamo che sarebbe tempo che tutti i direttori di omnibus e di tramways imitassero l'esempio di quello di Bologna reprimendo la bestemmia e il turpiloquio, che in certe città, specie trattandosi di un pubblico servizio, assumono le proporzioni di una pubblica vergogna!

Per la storia

L'Observateur francais nel N. 215 narra che il dottor Bataille ha pubblicato il testo originale italiano e la traduzione francese del seguente documento che diamo tradotto dalla versione francese che troviamo nel suddetto giornale parigino:

Alla gloria del grande architetto dell'universo (Grand' Oriente di Torino

Supremo Consiglio del rito scozzese antico e accettato, solo e unico riconosciuto legale dalla giurisdizione massonica del Regno d'Italia e delle colonie.

Ai Venerabili delle Loggie che sono sotto la sua ubbidienza.

NOTIFICAZIONE

Il Supremo Consiglio dei 33. e congiuntamente il Grande Oriente simbolico di Spagna, col quale siamo uniti dai legami di un'amicizia fraterna, ci hanno dato recentemente una prova della maniera colla quale la Massoneria di quell'illustre paese prende parte tanto ai dolori che ci affliggono, quanto alle soddisfazioni che vengono a lusingare il nostro amor proprio nazionale. In fatti essi concorsero con offerte in denaro a riparare il disastro di Casamicciola ed il colera di Napoli nel corso dell'anno passato; ed ecco che ora hanno spedito al Supremo Consiglio d'Italia due diplomi destinati a Sua M. il Re d'Italia ed a S. A. R. il Duca d'Aosta, coi quali la Massoneria spagnuola esprime la sua ammirazione per l'atto di carità pubblica compiuto dal nostro Sovrano e dal suo augusto fratello, allorchè essi recaronsi a confortare gli infelici colpiti dal colera a Napoli e nelle località infette da questo flagello.

S. M. il Re e S. A. R. il Duca d'Aosta, già investito del grado di 33. allorchè è salito sul trono di Spagna, sono dunque iscritti, in seguito ad unanime deliberazione del detto Supremo Consiglio, in data del 18 marzo 1885 (era volgare) come membri del Supremo Consiglio spagnuolo.

I detti diplomi portano queste sottoscrizioni.

Sovr.: Gr. Com.: G. Mae.: Manuel Becerra, ex-Ministro delle colonie, ex-senatore, deputato alle Cortes, 33.: Isidoro Villarino del Villar 33.: Don Giovanni Brovo 33.: Gr. Canc.: Giovanni Utor Fernandez 33.:

Abbiamo creduto opportuno di far conoscere questo fatto ai nostri Fr.: colla raccomandazione speciale di non lasciarne trasparire la notizia fuori delle nostre Officine, affinché non si sparga nel mondo profano e nutriamo fiducia che loro tornerà particolarmente gradito il vedere come la Massoneria spagnuola sente fortemente i legami di fratellanza, che la stringono ai Massoni italiani; inoltre si noterà come non solamente la Massoneria del Rito scozzese, ma anche quella del Rito simbolico, hanno preferito il tramite di questo Supremo Consiglio per farne l'interprete dei loro sentimenti a riguardo dell'Italia e del suo Re.

Vogliate aggradire, Carissimi Fratelli, l'abbraccio fraterno, e perseverate a mostrarvi attivi sostegni della giustizia, della dirittura e della carità a profitto dell'umanità sofferente.

Il Sovr.: G. Com.:

Firmato: D. R. TIMOTEO RIBOLI, 33.:

Il Segr.: Gen.: Gr. Canc.:

Firmato: GIOVANNI CECCONI, 33.:

Per quanto si tratti di un'aggregazione non effettiva, ma officiosa, saremmo lieti se da fonte autorevole venisse dichiarato che tanto S. M. il Re Umberto, quanto il defunto Duca d'Aosta hanno declinato una così fatta nomina e rinviato i diplomi alla setta che ha osato di mandarli loro.

Cinquantacinque milioni!

L'onorevole Sonnino è ritornato a Roma; ebbe un lungo colloquio con Crispi, sulla situazione finanziaria, e sui provvedimenti da prendersi per pareggiare il bilancio.

Secondo notizie di fonte officiosa, Sonnino disse a Crispi che in seguito ai recenti studi fatti con Boselli, occorrono 55 milioni per colmare il disavanzo. Sonnino disse che intende provvedere a questo deficit senza imporre nuove imposte: e cioè per 34 milioni con economie derivanti dalle riforme organiche, e per 21 con provvedimenti di altro genere che si stanno studiando. Altri provvedimenti, come il monopolio degli alcohols, furono già tradotti in convenzioni firmate.

GRAVI RIVELAZIONI

Lunedì scorso il signor Luigi Caserio, proprietario di due negozi di vino a Milano e fratello di Santo, si trovava sulla piattaforma d'un tram quando una donna ne lo fece discendere e gli presentava un signore come giornalista francese.

Lo sconosciuto si dava a conoscere al Caserio quale «Escan-Millo, redattore della Patrie» dando il suo indirizzo di Parigi a Place Saint-Honoré. Non parlava una parola di italiano, onde il Caserio, che pur comprende il francese, ricorreva ad un amico che servisse da fedele interprete.

Allora il sedicente giornalista si spiegò che era venuto dal fratello allo scopo di salvare la testa al Santo; che era passato da Lugano, e avendo parlato coll'antico padrone del Santo, aveva sentito dirne molto bene, onde si era fatto la convinzione che il disgraziato abbia agito per impulso e per mandato di altri.

Il Luigi Caserio, che veramente è come esausto di interviste giornalistiche o pseudogiornalistiche, si interessò tosto al francese, il quale gli toccava un tasto che aveva vibrato fin dal primo momento della notizia del delitto. Infatti egli ha sempre avuto la intima convinzione che suo fratello sia stato il mandataro d'un complotto, e in questa idea ogni più che mai insiste tanto che al sig. Escan-Millo ebbe a dire di aver fatto pratiche presso eminenti personaggi, perchè la sentenza capitale sia sospesa per ora, convinto che un giorno o l'altro salterà fuori l'autore morale dell'assassinio.

Anzi su questo punto il sig. Luigi Caserio ha induzioni che a noi non è dato ripetere quando non sieno suffragate da indizi e documenti: frattanto va ripetendo che quando avrà venduto i due negozi e sarà libero di sé, rivelerà quanto oggi è obbligato a tener segreto.

Questo è ciò che recava la Sera di Milano dell'8 agosto. L'Italia del Popolo del 9, riportato quanto sopra, aggiunge per conto suo ciò che qui riportiamo:

«Ora a noi consterebbe che il segreto risiede in un fatto che, se sussistesse, assumerebbe una eccezionale gravità.

Un anarchico, intimo amico di Santo, durante la prigionia di questi, avrebbe rivelato al fratello che la voce dell'estrazione dei nomi durante il complotto di Cette per assassinare Carnot, era esattissima; che però l'estrazione ebbe luogo con inganno; cioè in tutti i biglietti era stato scritto un solo nome: quello di Santo Caserio. Costui, sovraccitato com'era per il grande atto che stava per compiere, non pensò nemmeno un solo momento di controllare i biglietti, deposti in un recipiente di latta.

A questa rivelazione il fratello Luigi rimase vivamente impressionato, e chiese la prova del fatto; l'amico del Santo gliela promise, prendendosi però una certa larghezza di tempo.

Questo è quanto a noi da più parti fu narrato. Ma questa narrazione è troppo romanzesca perchè ci sia dato di riferirla senza le più ampie riserve.

In quanto al misterioso straniero, nulla possiamo dire: v'ha chi crede possa essere un agente di polizia francese ed anche italiano. Ad ogni modo va notato che la donna che l'accompagnava, aveva già non ha guari presentato al fratello Luigi due altri sedicenti giornalisti, che lo sottoposero ad un interrogatorio minuto da inquisitori.»

LEONE XIII E L'ALPINISMO

Scrivono alla *Voce della Verità*:  
Intorno all'aneddoto narrato dal *Gaulois* e riprodotto da un giornale di Roma dell'altra sera, sull'Alpinismo del giovane Mons. Pecci ora regnante Sommo Pontefice, il fatto nella sostanza è esatto, e parecchie persone lo ricordano perfettamente.

Fu nella primavera del 1841, salvo maggior precisione di data, che il Prelato Gioacchino Pecci, allora Delegato Apostolico di Benevento, volendo visitare il celebre Santuario di Montevergine, si mosse dalla sua residenza, scegliendo all'uopo l'itinerario S. Leucio-Pietrastornina collo scopo di ossequiare altresì il venerando Arcivescovo Card. Giovan Battista Bussi, allora in Santa Visita, appunto in quella direzione.

Nel villaggio di Pietrastornina detta anche Pietracastagnara, a dieci miglia circa da Benevento, Mons. Pecci sostò alquanto, e ammirata un'ampia e altissima roccia che si eleva a picco nel bel mezzo della borgata, su cui un tempo torreggiava il Castello baronale, ora affatto diruto, gli venne vaghezza di farne l'ascensione; e sebbene dissuasivo perchè difficilissima, pure vi si accinse e la compì felicemente fino alla vetta, meravigliando quei buoni paesani. Dopo di che Mons. Pecci proseguendo la gita visitò nella limitrofa Terra di Santangelo a Scala l'Arcivescovo Cardinale Bussi, con cui si fermò a desinare nella Canonica, ospite dell'allora abate infulato e parroco, Don Nicolo Simeone, e di là mosse quindi alla volta di Ospedaletto per salire l'eccezionale monte Virgiliano, celebre per il gran Santuario della Madre di Dio e per l'antico e sontuoso cenobio di S. Guglielmo di Vercelli ora detto Montevergine.

Spie al campo

Durante le passate manovre vennero segnalati parecchi incidenti che lasciano, giustamente, sospettare che le esercitazioni dei nostri soldati sieno state oggetto di ripetuto spionaggio.

Fu arrestata, al Zuccarello, una persona più che decentemente vestita, che dal contegno impacciato e dalla fisionomia forestiera, lasciava qualche timore sull'essere suo. Si sospetta che sia un ufficiale superiore francese. L'individuo suddetto aveva seguito con rara costanza le manovre militari che si svolsero in quelle campagne. Gli venne sequestrata una carta portante i nomi dei punti più importanti di quella vallata.

Fra Ormea e Garessio fu visto aggirarsi vicino al luogo delle esercitazioni, un bel uomo alto, con folti baffi neri dell'apparente età di 25 anni con fare molto sospetto.

Arrestato dichiarò di essere un francese, di nome Audibert Francesco, negoziante di olio. Si crede che sia un ufficiale di guarnigione a Nizza. Possedeva carte topografiche e L. 600.

Nelle vicinanze del forte di Melogno venne tratto in arresto un finto vetturino, il quale fu trovato in possesso di tutti i piani dei forti situati sui contrafforti delle Alpi.

L'arrestato si disse nativo di Torino, ma pare invece che egli sia francese e che abbia fatta la campagna del Touchino.

Il IV Congresso Cattolico della Spagna

Il *Catholic Times* conferma che il IV Congresso cattolico spagnolo sarà aperto a Taragona, il 16 del prossimo ottobre. Terminati i lavori, avrà luogo un grande pellegrinaggio dei congressisti fino al Santuario di Nostra Signora di Monserrato.

Un'avventura della Regina

Un giornale romano pubblica una corrispondenza, nella quale si fa questo racconto: Son venute a sapere ieri un caso curioso che sarebbe capitato alla Regina al suo arrivo a Gressoney, dove sta godendosi la villeggiatura tra le fresche aure alpine.

Mentre la Sovrana passava in mezzo alla folla festante, una campagnola che teneva tra le braccia una bambina le si avvicinò, e la piccina le porse un paio di solette da calze che essa medesima aveva fatte con le sue manine.

La Regina le accettò sorridendo in aria compiacente e fece una carezza alla bambina.

Entrata nella villa Peccoz, discorrendo dopo colazione dello strano regalo ricevuto, la Sovrana si fece dare due altre solette, ne riempì una di monete d'argento, l'altra di dolci e le mandò alla bambina col patto che le sapesse dire quale delle due le aveva fatto maggior piacere.

Il giorno dopo la Regina riceveva un biglietto in cui era scritto da mano infantile:

Cara signora Regina,

« Il vostro regalo mi ha procurato un doppio dispiacere; la soletta con le monete me l'ha presa papà e quella coi dolci mio fratello ».

Seguiva il nome e cognome della vispa bambina savoiarda, alla quale non mancano, evidentemente, degli accorti consiglieri.

ITALIA

Novara — Una madre che annega cercando il figlio — Carla Giovannina Oietti, di Trecate, Novara, non vedendo rincarare il suo figlio, di 4 anni, presagì che si fosse avvicinato al cavetto *Barasino*, poco lontano dell'abitato e che vi fosse caduto dentro.

Come pazza di terrore corse al cavo, cercò ma indarno, finalmente giunta al ponte della strada provinciale Trecate-Novara volle esplorare l'acqua del ponte, ma la poveretta travolta dalla corrente miseramente annegò.

Il fanciullo s'era pure annegato poco prima.

Reggio Calabria — Benedizione del mare — Trovandosi il Vescovo di Reggio Calabria in Acciarello, presso Villa San Giovanni, in Visita Pastorale, fu invitato da quei marinai a recarsi sopra una barchetta a benedire il mare, il quale, da molto tempo non dava loro nulla di guadagno. Monsignore con la sua squisita bontà vi si recò subito, seguito da molti signori, ed in mezzo a grande commozione benedisse il mare. La sera quei bravi marinai che da parecchio tempo non traevano nulla dalla non poco laboriosa pesca, tirarono circa sei quintali di sardi che se li venderono subito guadagnando una bella somma. Si può facilmente immaginare la consolazione dei pescatori.

Sassari — Tre donne tra le fiamme — A Nule (Sassari) l'altra notte essendosi appiccato accidentalmente il fuoco in una casupola abitata da una vedova trentenne, Martina Manca-Barmina, una sua sorella diciottenne, Antonia, ed una bambina di sei anni, le prime due rimasero vittime delle fiamme, la terza, riparata con grande eroismo dall'Antonia, se la cavò con lievi ustioni, e poté essere salvata dagli accorsi.

HISTERO

Svizzera — La misera fine di un bravo prete — Il *Corriere Ticinese* di Lugano scrive:

Da qualche settimana trovavasi a Lugano l'abate signor Elie Langer, di Montbéliard, professore di filosofia al seminario maggiore di Romans (diocesi di Valenza). Era un giovine sacerdote dotto e pio, dai modi cortesi e modesti, onde conquistavasi rapidamente le simpatie di quanti, come noi, ebbero occasione di avvicinarlo.

Contava trattenersi qualche tempo a Lugano in vacanza e poi recarsi a Roma per dare colà esami di dogmatica.

Era un appassionato alpinista. Sabato mattina pensò salire a piedi sul San Salvatore, — non tornò più.

Presso alla cima egli si avvicinò in un sentiero pericoloso: mise un piede in fallo e cadde in una forra, ferendosi gravemente in più parti; riunite le poche forze rimastegli, tentò avvicinarsi alla strada, ma non potè proseguire, e, piegato il capo sul braccio, rimase là a morire lentamente, abbandonato sotto il sole ardente, mentre in basso, crudele rittesiti! la città tripudiava tra gli inni ed i fiori.

In quel giorno causa la festa di Lugano, nessuno salì a piedi la montagna, onde fu solo verso notte che il cadavere venne trovato dalle persone mandate sulle tracce.

Dopo lungo aspettare per formalità di legge la salma di don Langer venne trasportata nella chiesetta di Pazzallo, ove quei contadini con commovente carità stettero a vegliarlo tutta la notte. Oggi si pensava a fare i funerali, ma la vecchia madre, che con lui ha perduto tutto ciò che aveva al mondo, ha mandato ordine che il corpo sia trasportato al paese nativo.

Spagna — L'anarchico Salvador — Una sorella di Santiago Salvador, colui che lanciò la bomba nel teatro del Liceo di Barcellona uccidendo molte persone e fu giorni sono condannato a morte, ha visitato il terribile anarchico nella sua prigione. L'infelice donna a nome Barbara era accompagnata da un cappellano della Chiesa di San Paolo e da un'altra giovane. Salvador e sua sorella hanno parlato durante mezz'ora. Barbara dimora in qualità di fantesca in un convento di monache in un villaggio poco lontano. La povera ragazza esortò piangendo suo fratello ad abjurare le idee anarchiche, a pentirsi dell'orribile delitto che aveva commesso e, visto non essere possibile salvare la sua vita, a morire almeno da cristiano ricevendo i conforti della religione. Sebbene Salvador abbia ricusato di esaudire i desideri di sua sorella, pure si commosse grandemente e quando Barbara fu uscita ruppe in pianto. Poscia tentando nascondere la sua emozione davanti le guardie che lo osservavano, disse: — Non piango per me, piango per quella povera schiava!

Nessuna intervista ha tanto commosso Salvador come questa. Il giornale la *Vanguardia* afferma che Barbara intende ripetere la visita.

Cose di casa e varietà

Bollettino Meteorologico  
DEL GIORNO 11 AGOSTO 1894 —  
*Udine-Riva-Costello Altessa sul mare m. 130 sul suolo m. 30.*  
Ore 8 ant. Termometro 21.6  
Min. Ap. notte 18.4  
Barometro 749.5  
Stato atmosferico Tende a cambiarsi vario  
*Vento*  
Pressione: Calante  
Jeri Vario  
Temperatura: Massima 28. Minima 18.  
Media 22.09 Acqua caduta m.  
Altri fenomeni:

Bollettino astronomico  
Solo Luna  
Leva ore Europa Centr. 4.55 Leva ore 16.32  
Passa al meridiano » 12.11.32 Tramonta —  
Tramonta » 19.8 Età giorni 10  
Fenomeni:

Pellegrinaggio veneto al Santo di Padova

NORME. — Per prender parte al proposto Pellegrinaggio e godere dei ribassi ferroviari occorre — a) che i pellegrini s'iscrivano o direttamente o presso il proprio Paroco o Comitato locale non più tardi del 9 settembre — b) che indichino la classe scelta e la stazione di partenza — c) che soddisfacciano alla offerta di iscrizione fissata in cent. 25, per sopprimere alle spese delle funzioni, degli ex-voti, di pubblicità ecc.

Sono pregati i R.mi signori Paroci di annunciare subito nella prossima festa il proposto Pellegrinaggio, raccomandando il maggior concorso possibile, trattandosi di una spesa così piccola, e raccogliendo essi stessi nella festa successiva le adesioni dei pellegrini. E siccome per ritirare il biglietto ferroviario è necessaria la *Tessera* di riconoscimento per ogni pellegrino, si raccomanda ai Rev.mi Paroci ed ai Presidenti dei Comitati e delle Associazioni Cattoliche di tutte le Parrocchie di procurarsi un numero abbondante di *tessere* o dall'incaricato diocesano inviando contemporaneamente il complessivo importo (25 cent. per ognuna) per tutte le *tessere* che domandano. La Direzione poi si obbliga di restituire le quote di quelle *tessere*, che non venissero dispensate ai pellegrini, dietro l'invio delle stesse alla Direzione del Pellegrinaggio. L'importo del biglietto si consegna al bigliettaio della stazione di partenza dal capo gruppo dei pellegrini di ogni Parrocchia, presentando le *tessere* di ognuno.

Elenco dei prezzi ridotti per andata e ritorno

dalle seguenti Stazioni a Padova e ritorno	VIA	PREZZO		
		Prima classe	Sec. classe	Terza classe
Cormons	Treviso	21,25	12,00	6,50
S. Giovanni Manzano	»	20,45	11,55	6,25
Buttrio	»	19,75	11,15	6,05
Pontebba	»	26,85	15,15	8,20
Dogna	»	26,05	14,65	7,95
Chusaforte	»	25,45	14,35	7,75
Resiutta	»	24,50	13,80	7,45
Moggio	»	24,15	13,60	7,35
Stazione per la Carnia	»	23,55	13,25	7,10
Venezia	»	22,95	12,95	7,—
Gemona Ospedaletto	»	22,15	12,45	6,75
Magnano Artegna	»	21,40	12,05	6,55
Tarcento	»	20,95	11,80	6,40
Tricesimo	»	20,45	11,55	6,25
Reana del Roiale	»	19,85	11,20	6,10
Udine	»	18,70	10,55	5,75
Pasian Schiavonesco	»	17,40	9,80	5,35
Codroipo	»	15,95	9,—	4,90
Casarsa	»	14,65	8,30	4,50
Pordenone	»	12,85	7,30	4,—
Sacile	»	11,35	6,90	3,75
Spilimbergo	»	16,90	9,55	5,20
S. Giorgio della Richinvelda	»	16,10	9,10	4,95
Valvasone	»	15,50	8,75	4,75
S. Vito al Tagliamento	Portogruaro	12,65	7,15	3,90
Sesto Cordovado	»	11,80	6,90	3,75
Portogruaro	Mestre	10,75	6,85	3,75
Cividale	Portogr. - Padova	17,15	11,30	6,70
Risano	»	15,40	10,10	5,85
Palmanova	»	14,70	9,65	5,55
S. Giorgio di Nogaro	»	13,70	8,90	5,10
Muzzano	»	13,10	8,55	4,85
Palazzolo Veneto	»	12,75	8,25	4,70
Latisana	»	12,05	7,50	4,35
Fossalta	»	11,35	7,25	4,05

Si ricorda a tutti che i biglietti ferroviari sono personali e quindi chi si permettesse cedere il proprio sarà assoggettato alla pena dei vigenti regolamenti ferroviari.

Incaricati nelle varie Diocesi venete a ricevere le iscrizioni pel suddetto Pellegrinaggio sono: tutti i Rev. parroci e inoltre:

Udine; ufficio del giornale *Il Cittadino Italiano* — Cividale; Don Vittorio Zuliani — Tolmezzo; D. Liberale Dell'Angelo.

Corsa di piacere Venezia-Udine

Mercoledì 15 corr., in occasione delle feste per la fiera di S. Lorenzo: tombola di beneficenza, corse di cavalli, concerti musicali ecc., avrà luogo una gita di piacere Venezia-Udine, con il ribasso del 60 per cento.

Ecco la tariffa de' prezzi:

Stazione	II. classe L.	III. classe L.	partenza	III. classe L.	III. classe L.
VENEZIA	9,05	5,85	6,50	3,60	2,45
Sacile	4,16	2,70	9,3	2,45	2,5
Pordenone	3,30	2,15	9,26	2,45	2,5
Casarsa	2,30	1,80	9,49	2,45	2,5
Codroipo	1,55	1,—	10,6	2,45	2,5
Pasian Schiav.	0,80	0,56	10,23	2,45	2,5
Arriva a UDINE alle ore 10,40				2,—	1,80
Donà di Piave	5,55	3,75	3,60	2,45	2,5
Portogruaro	4,15	2,75	2,45	2,5	2,5
Sesto Cordovado	3,30	2,15	2,45	2,5	2,5
S. Vito al Tagliamento	2,70	1,75	2,45	2,5	2,5
Spilimbergo	3,55	2,30	2,45	2,5	2,5
S. Giorgio della Richinvelda	3,10	2,—	2,45	2,5	2,5
Valvasone	2,75	1,80	2,45	2,5	2,5

I viaggiatori provenienti dalla linea di S. Donà di Piave dovranno partire col treno 642 e quelli provenienti dalla linea di Spilimbergo col treno ordinario 603 dello stesso giorno 15 per raggiungere a Casarsa lo speciale.

I biglietti speciali saranno validi per la Andata col solo *Treno speciale* e pel Ritorno con tutti i treni ordinari fino all'ultimo treno del giorno 17 in partenza da

UDINE per le varie destinazioni, esclusi i diretti.

Per i viaggiatori in partenza da VENEZIA, saranno posti in vendita anche biglietti di andata-ritorno di 1.ª Classe colla stessa riduzione del 60 per cento, validi per il ritorno con tutti i treni ordinari ed al prezzo di L. 12, 95 non compresa la tassa di bollo.

Per offrir modo al pubblico di ammirare in questa circostanza la panoramica linea PONTEBBANA, saranno posti in vendita nei giorni 15 e 16 alla stazione di UDINE dei biglietti di andata-ritorno per PONTEBBANA colla riduzione del 50 per cento pure validi per il ritorno fino al giorno 17, ai prezzi seguenti:

II. Classe L. 5,75 — III. Classe L. 3,75 non compresa la tassa di bollo.

Contro le Confraternite

Si ha da fonte attendibilissima che Crispi e Calenda intenderebbero di stabilire un nuovo ordinamento di tutte le Confraternite, che regoli l'amministrazione di esse e permetta al Governo di far sue... le amministrazioni... delle rendite delle Confraternite, beninteso, senza derogare alle disposizioni della legge sulle Opere pie.

Atti della Giunta Prov. Amm.

Seduta del 4 agosto 1894

Approvò il preventivo 1894 e consuntivo 1892 dell'Istituto Esposti di Udine; Id. i consuntivi 1892 e 1893 della Congregazione di Carità di Tarcetta; Id. la deliberaz. dell'Amm. della Secolare Casa delle zitelle che tratta dell'affittanza a trattativa privata di beni ai figli Merlino; Id. della Cong. di Carità di Azzano Decimo con cui domanda l'autorizzazione a stare in lite contro una ditta;

Id. della Cong. di Carità di Polcenigo riguardante l'assegno di L. 20 al Segretario; Id. della Cong. di Carità di Arba che concerne l'accettazione del legato Faelli D. Pietro;

Id. della Casa di Ricovero di Pordenone sopra l'accettazione del legato Gambin; Id. del Monte di Pietà di S. Daniele ri-



**FRATELLI BRANCA**  
SPECIALITÀ DEI FRATELLI BRANCA DI MILANO  
VIA BROLETTO, 35

I soli che ne posseggono il vero e genuino processo  
Premiati alle primarie esposizioni mondiali

Facilita la digestione, impedisce l'irritazione dei nervi ed eccita in modo meraviglioso l'appetito.  
È raccomandato per chi soffre febbri intermittenti e vermi ed è sorprendente contro quel malessere prodotto dallo spleen, patema d'animo, non che il mal di stomaco e di capo causato da cattiva digestione o debolezza.  
Molti accreditati medici preferiscono già da tanto tempo l'uso del Fernet-Branca ad altri amari soliti a prendersi in casi di simili incomodi.  
Questo liquore composto di ingredienti vegetali si prende mescolato coll'acqua, col selz, col vino e col caffè.

Prezzo: bottiglia grande L. 4 - piccola L. 2  
Guardarsi dall'innamerevoli contraffazioni

Esigere sull'etichetta la firma trasversale FRATELLI BRANCA e C.



**LO SCIROPPO PAGLIANO**  
rinfrescativo e depurativo del sangue  
del Prof. ERNESTO PAGLIANO

presentato al Ministero dell'Interno del Regno d'Italia  
DIREZIONE SANITÀ, CHE NE HA CONSENTITO LA VENDITA  
Brevettato per marca depositata dal Governo stesso  
Si vende esclusivamente in NAPOLI, Calata S. Marco N. 4, casa propria. Badare alle falsificazioni. Esigere sulla boccetta e sulla scatola la marca depositata.

N. B. La casa ERNESTO PAGLIANO in Firenze è soppressa.

Deposito in UDINE presso il farmacista **Giacomo Comessati**.

Liquore Stomacale Riconstituito  
DI  
**FELICE BISLERI**  
MILANO  
Filiali: MESSINA - BELLINZONA

La spossatezza, l'apatia, i molti disturbi originati dai colori estivi, vengono efficacemente combattuti col  
**Ferro-China BISLERI**  
bibita gradevolissima e dissetante all'acqua di Nocera Umbra, Seltz e soda. — Indispensabile appena usciti dal bagno e prima della reazione.  
Eccita l'appetito se preso prima dei pasti all'ora del Vermont.

Vendesi presso tutti i buoni liquoristi, droghieri, farmacie e bottiglierie.



32 Medaglie d'Oro e d'Argento in 16 anni furono accordate al "Vero Alcool" di

**MENTA AMERICANA**

Concessionari F. BONNET e C., Ginevra - Succursali a Lyon, Rio Janeiro e Milano.

**SPECIFICO SOVRANO** in caso d'epidemia, d'indigestione, male di testa e di cuore, emicrania e nevralgia.  
**PRODOTTO IGIENICO** per la conservazione dei denti, assodando le gengive; purifica il fiato e toglie l'odore del tabacco.  
**INDISPENSABILE** in ogni famiglia ed in viaggio specialmente per Alpini e Militari.  
**RACCOMANDATO** nell'estate, come bibita igienica e rinfrescante; poche gocce in un bicchiere di acqua zuccherata bastano per ottenere una bevanda gradevolissima.

Si vende nelle Farmacie, Drogherie, e Profumerie in fiaschi di L. 1.50, 2.50 e 4.50.  
Succursale per l'Italia: Milano, Via Meravigli, 4 - A. DELLA CARLINA.  
vende presso la Drogheria Francesco Minisini - Udine.

Al Rev. mo Clero e Spett. Fabbricerie

L'Ufficio di pubblicità del **GIORNALE di KNEIPP**, via della Posta, 16, assume qualunque commissione di lavori in pitture per Chiese, (ad affresco, ad olio, a tempera), come Pale per altare, Via Crucis, Gonfalon, Vessilli, restauri di quadri antichi, sistema Petenkofer, decorazioni di cori ecc.

I lavori vengano eseguiti da abili artisti a prezzi modicissimi.

A richiesta si spediscono progetti.

**LINEA RED STAR**  
Vapori Postali Reali Belgi  
fra **ANVERSA** e  
**NUOVA YORK**  
Filadelfia

Direttamente senza trasbordo. - Tutti vapori di prima classe. - Prezzi moderati. - Eccellente installazione per passeggeri. Rivolgersi a  
**von der Becke e Marsily, in Anversa**  
**Josef Strasser, in Innsbruck (Tirolo).**



**AVVISO**

Come per lo passato, i se. iscritti vendono anche quest'anno la ben conosciuta acqua minerale alcalina di Koprinitz presso R. hitz (Stiria) detta anche acqua della Fonte di Königsbrunn, di cui garantiscono la purezza, essendo la sorgente sicura da infiltrazione d'altre acque, come avviene di sovente in altre fonti.

Le sue qualità medicamentose la fanno raccomandare oltreché come acqua da tavola, nelle diverse affezioni dello stomaco e della vescica, come lo attestano numerosi certificati di primaria notabilità medica fra cui il prof. Semmola, Senatore del Regno, e prof. De Dominicis di Napoli ed i prof. Gottlieb di Graz e E. Schuster di R. hitz ed altri. Vendita al minuto presso la Bottiglieria Dorta Via Paolo Cacciani.

Deposito all'ingrosso Sub. Aquileia.  
**F.lli DORTA.**

Ai M. R. Parroci e sigg. Fabbricieri

**FARMACIA**  
**LUIGI PETRACCO**  
UDINE - Chiavris - UDINE

Assortimento candele di cera e torci a consumo, sia per processioni che per funebri.

Prezzi modicissimi

**OROLOGERIA ed OREFICERIA**  
**LUIGI GROSSI**  
Via Mercatovecchio 13 - UDINE

Grande assortimento di Orologi d'oro, d'argento, e di metallo, Regolatori, Pendole di Parigi, Sveglie ecc. a prezzi eccezionalmente ribassati.

Assume qualunque riparazione con garanzia di un anno.

Catene d'oro e d'argento, Fornimenti completi per signora, Braccialetti, Buccole Anelli ecc. Novità in argento e in oro fino 18 carati garantito.

Biglietti da visita  
(40 caratteri a scelta 40)

100 in cartoncino Bristol leggero, L. 1. - 100 id. id. o Math grave, L. 1.00 - 100 id. id. formato speciale piccoli e 100 buste, L. 1.70 - 100 id. id. id., L. 2. - 100 id. id. con labbro dorato, comprese 100 buste, L. 3.00 - 100 id. id. con labbro dorato più grandi, comprese 100 buste, L. 4. - 100 colorati con fiori e figure comprese 100 buste, L. 2.50.

Dirigere le domande alla **Cromotipografia Patronato** via della Posta, 16 UDINE.

**COMPAGNIE GENERALE TRANSATLANTIQUE**  
Vapori Postali Francesi

SEDE SOCIALE  
Parigi - Rue 6 Anber,  
Agenti Generali  
**FRATELLI GONDRAND**

Per New York viaggio in 7 giorni Partenza da Havre ogni Sabato  
Per Colón ... } Partenza da S. Nazaire il 9 d'ogni mese  
                          } da Marsiglia il 12    >  
                          } da Havre il 22        >  
                          } da Bordeaux il 26    >  
Per Haiti ...        } da Havre il 15        >  
                          } da Bordeaux il 17    >  
Per il Messico ... } da S. Nazaire il 21    >

Per qualunque schiarimento rivolgersi ai  
**FRATELLI GONDRAND**  
Via Tre Alberghi, 18 - Galleria Vitt. Eman., 22 24  
Agenzia di città via Dante



**Domenico Bertaccini - Udine**

Nel premiato laboratorio di oggetti casalinghi si costruiscono i nuovi forni casalinghi perfezionati. Il grande successo ottenuto da questo forno è dovuto principalmente alle sua facile applicazione ed alla notevole economia di combustibile.

Oggi non c'è famiglia, cui piace un buon vitto, che sia sprovvista di questo forno, che per ogni cottura completa di arrosto pollo, dolci ecc. non consuma più di 6 a 10 centesimi di carbone.

— PROVARE PER CREDERE —

422

immagini di Santi in cromo, per soli cent. 60. Il più grande e variato assortimento d'immagini sapere si trova alla Libreria Patronato via della Posta 16, Udine.

**Oleografie della Sacra Famiglia**

Oleografie del formato 42 per 32, la copia centesimi 50 al cento L. 45 - Oleografie del formato 34 per 24, la copia cent. 15; al cento lire 13 - Oleografie del formato 26 per 19, la copia cent. 10; il cente lire 7 - Oleografie (Einsiedeln) del formato 24 per 16, la copia cent. 20.

Dirigere le domande alla Libreria Patronato, via della Posta n. 16, Udine.